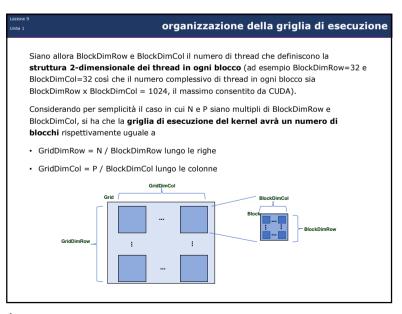


Date tre matrici A (di N righe e M colonne), B (di M righe e P colonne) e C (di N righe e P colonne) si vuole sviluppare un kernel CUDA che calcoli

C = C + A*B

Tale problema è un tipico esempio dove è possibile individuare un parallelismo sui dati di tipo SIMD, ed è pertanto è naturalmente predisposto al GPU computing.



2M accessi alla memoria globale per eseguire 2M operazioni

5

function matmatgpu1 Inita 1 Nella slide seguente è riportata la function matmatapu1 void matmatgpul(int lda, int ldb, int ldc, double *A, double *B, double *C, int N, int M, int P) Poiché i dati A, B e C risiedono inizialmente nella memoria dell'host, prima dell'esecuzione del kernel è necessario il loro trasferimento in altre aree di memoria Ad, Bd e Cd allocati nella memoria device. Si osservi che se le leading dimension degli array non coincidono con il numero di colonne delle matrici, allora le relative righe non sono contique in memoria. Per effettuare un solo trasferimento può essere utile utilizzare un area di memoria (buffer) in cui compattare gli elementi prima del trasferimento. Dopo la configurazione della griglia e l'esecuzione del kernel, si procede a trasferire i risultati nella memoria host. La function matmatgpu1 considera il caso in cui N e P siano multipli di BlockDimRow e BlockDimCol, ma una eventuale generalizzazione non ne altera in maniera significativa la struttura.

6

```
| Il kernel richiamato dalla function matmatgpu1, definisce gli identificativi globali e calcola il prodotto scalare tra una riga di A e una colonna di B

| __global___ void kerneil (double *Adev, double *Bdev, double *Cdev, int N, int M, int P) {
| int k, idglob_x, idglob_y;
| double sum;
| idglob_x = blockDim.x*blockIdx.x + threadIdx.x;
| idglob_y = blockDim.y*blockIdx.y + threadIdx.y;
| sum = Cdev[idglob_x *P + idglob_y];
| for(k=0; k<0; k++1;
| sum = sum + Adev[idglob_x*M + k] * Bdev[idglob_y + k+P];
| Cdev[idglob_x *P + idglob_y] = sum;
| } // fine kernell
```

9

ezione 9
algoritmo del kernel

Quest'ultima caratteristica fa si che, per un **fissato valore del passo k**, ciascun thread all'interno di un blocco può copiare **un elemento di A e un elemento di B dalla global memory alla shared memory concorrentemente agli altri thread** del blocco.

Poiché la shared memory è condivisa tra tutti i thread del blocco, ciascun thread può successivamente calcolare un contributo al prodotto scalare utilizzando i dati presenti nella shared memory prelevati dagli altri thread.

Più precisamente, ciascun thread calcola il prodotto scalare, in **M/32 passi**, utilizzando **32 componenti alla volta** di A e B, nel sequente modo

$$c_{lglob_x} i_{glob_y} = \sum_{k=0}^{31} a_{lglob_x_k} \ b_{k,lglob_y} + \sum_{k=32}^{63} a_{lglob_x_k} \ b_{k,lglob_y} + \ \dots.$$

Si è considerato il caso in cui le dimensioni delle matrici siano multiplo di BlockDimRow = BlockDimCol = 32. La generalizzazione deve tenere conto di eventuali thread non attivi.

E' importante osservare come, in questo algoritmo, ciascun thread all'interno del kernel effettua 1 solo accesso alla memoria globale per eseguire un numero maggiore di operazioni (32 nell'esempio).

Una caratteristica importante del modello di programmazione CUDA è la presenza di una memoria veloce (chiamata shared memory) condivisa da tutti i thread all'interno di un singolo blocco della griglia di esecuzione del kernel. Tale memoria ha una latenza circa 100 volte inferiore rispetto a quella della global memory, per cui un suo utilizzo consente di migliorare notevolmente le prestazioni del codice.

A tal fine si consideri il caso di una griglia di esecuzione in cui i blocchi dei thread sono quadrati (ad esempio BlockDimRow = BlockDimCol = 32). Il prodotto C=C+A*B può essere decomposto come prodotto a blocchi del tipo $C(i,j) = \sum_{k=0}^{M/32-1} A(i,k)B(k,j)$ dove ogni blocco di C è assegnato ad un blocco della griglia di esecuzione del kernel e i blocchi di A e di B hanno le stesse dimensioni di quelli di C.

10

kernel kernel2 Di seguito è riportato il kernel kernel2 che implementa l'algoritmo descritto che fa uso della shared memory. Esso può essere richiamato direttamente dalla function matmatqpu1 al posto di kernel1. Le istruzioni di sincronizzazione garantiscono che tutti i thread abbiano finito di copiare i propri elementi di A e di B nella shared memory prima di procedere con il calcolo del prodotto scalare. global__ void kernel2 (double *Adev, double *Bdev, double *Cdev, int N, int M, int P) { nt k , kk, end, idglob_x, idglob_y; _shared__ double Ashared[32][32], Bshared[32][32]; // dichiarazione shared mem. // identificativi globali dglob_y = blockDim.y*blockIdx.y + threadIdx.y; sum = Cdev[idglob_x *P + idglob_y]; // ciclo sui blocchi Ashared[threadIdx.x][threadIdx.y] = Adev[idglob_x*M + threadIdx.y + 32*k];
Bshared[threadIdx.x][threadIdx.y] = Bdev[idglob_y + (32*k+threadIdx.x)*P]; _syncthreads () ; for(kk=0; kk<32; kk++){
 sum = sum + Ashared[threadIdx.x][kk] * Bshared[kk][threadIdx.y];</pre> // contributo al prod. scal. __syncthreads () ; // fine kernel 2